1. COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani

Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato di sviluppo rivolto ai giovani (denominato Giovani Si) che si propone di coordinare strumenti e politiche, ottimizzando gli interventi.

L'obiettivo è quello di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale. Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è "ridare un futuro" ai giovani, che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire. Le criticità per i giovani derivano dalla riduzione delle assunzioni che blocca il passaggio dal sistema istruzione-formazione e dalla debole interazione tra mondo della scuola e lavoro.

Le iniziative previste dal progetto comprendono vari filoni di intervento:

- Casa: sostegno al pagamento del canone di locazione.
- Diritto allo studio e incentivi all'alta formazione: per supportare il diritto allo studio, la formazione, l'apprendimento e la specializzazione, attraverso azioni specifiche che valorizzino il merito e l'impegno dei giovani toscani, sono attivati percorsi di sostegno allo studio (borse di studio e alloggio per studenti universitari, voucher alta formazione, prestiti d'onore), alla formazione professionale e formazione tecnica superiore, nonché azioni a supporto (borse di dottorato e assegni di ricerca) della frequenza di corsi di dottorato e di percorsi di ricerca congiunta Università-impresa.
- Avvicinamento al lavoro e formazione continua: si prevede di incrementare l'accesso al servizio civile, rafforzare lo strumento dei tirocini e stages retribuiti da svolgersi anche presso le strutture della Giunta, incrementare l'assunzione di giovani laureati e dottori di ricerca, attuare maggiori garanzie nei contratti di apprendistato; si prevede inoltre di concedere contributi alle imprese per il rinnovo di contratti a tempo determinato e per la loro trasformazione in tempo indeterminato, finanziare voucher a favore delle madri con bambini di età inferiore a tre anni per permettere l'inserimento nel mondo del lavoro. Si finanziano anche percorsi di alta formazione/lavoro e ricerca/sperimentazione per incoraggiare il trasferimento di competenze e tecnologie tra mondo della ricerca e quello della produzione.
- Sostegno ad attività economiche: gli incentivi previsti sono destinati ai giovani imprenditori, con specifici interventi per le imprese femminili, ai giovani professionisti ai giovani agricoltori, ai lavoratori atipici per aumentare la possibilità di assunzione in pianta stabile.
- Contributi per la mobilità all'estero: sono previste varie azioni finanziate nell'ambito del POR FSE 2007-2013, quali, ad esempio, la partecipazione ai progetti di mobilità per intere classi al fine di sviluppare le competenze linguistiche, oltre agli stages all'estero per gli studenti IFTS e progetti di mobilità ai fini professionali e i voucher per l'alta formazione all'estero.

Recentemente il Progetto è stato segnalato a livello europeo come una esperienza positiva; complessivamente gli impegni assunti ammontano a oltre 425 mln., considerando anche la quota destinata ai giovani agricoltori compresa nel Piano di sviluppo rurale 2007-2013.

- A novembre 2013 sono stati approvati gli indirizzi e i primi contenuti per il Programma Garanzia Giovani per il 2014-2015 in sinergia con il quadro strategico europeo – programmazione 2014-2020, in attuazione della YEI (youth employment initiative) – iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e in coerenza con il piano nazionale della Garanzia per i giovani. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma. Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario. Le risorse destinate alla Toscana ammontano a circa 65 mln.. Al 31 dicembre 2014 in bilancio sono state destinate risorse per 57 mln.. Gli impegni ammontano a 15,2 mln. e riguardano principalmente gli interventi provinciali per i drop out e l'integrazione dei sistemi per l'anno scolastico formativo 2014-2015 e l'attivazione degli sportelli denominati Youth corner. A gennaio 2015 approvati gli indirizzi per il sostegno dell'autoimpiego e autoimprenditorialità. A marzo 2015 aggiornato il piano esecutivo del Programma. Al 2 marzo 2015 i giovani che hanno aderito sono stati 24.407, provenienti, per la maggior parte dalle province di Firenze, Livorno e Pisa. I giovani di fascia d'età tra 15 e 24 anni sono il 63%, mentre quelli tra 25 e 30 sono il 37%. A livello nazionale, sempre a marzo 2015, si sono registrati finora oltre 433.000 adesioni, di cui 210.000 prese in carico, il 52% dei giovani già presi in carico sono uomini e il 48% sono donne, mentre per quanto riguarda la distribuzione per età, il 10% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 53% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 37% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni. Le regioni da cui partono più richieste sono Campania (oltre 60.000 giovani), Sicilia (55.495) e Lazio (33.000).

Di seguito sono illustrati i principali atti normativi e attuativi che riguardano il progetto Giovani Si:

- Dal 2011 ci sono state varie modifiche alle leggi regionali per adattarsi e governare meglio i cambiamenti delle complesse realtà del mondo dell'istruzione, formazione e lavoro con le quali il Progetto interagisce; tra queste ricordiamo la legge regionale sui tirocini del 2012. Conseguentemente anche il Progetto Giovani Si ha subito rimodulazioni e aggiornamenti per adattarsi alle nuove esigenze: sono state promosse ulteriori iniziative, come l'apertura dei punti giovani Si territoriali e gli interventi per i NEET. Nel 2014 approvati il masterplan e la tempistica per il progetto Giovani 2014 nei quali si tiene conto dell'avvio della "Garanzia giovani" e dell'anticipazione delle risorse POR FSE 2014-2020 che interagiscono con gli interventi già avviati e ne promuovono altri. Nel 2015 modificato il regolamento di attuazione della LR 32/2002 in materia di tirocini.
- A settembre 2014 la Giunta ha approvato una proposta di legge che, in un'ottica di semplificazione, modifica le leggi

regionali in materia di attività produttive (LR 35/2000) e di artigianato (53/2008) e abroga la legge sull'imprenditoria giovanile e femminile (LR 21/2008). Le modifiche alla LR 35/2000 mirano a velocizzare l'erogazione dei contributi e a sostenere la creazione di alcuni tipi di imprese (giovanile, femminile e di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali).

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
Linea 1. Emancipazione dalla famiglia di origine	
<p>Azione 1.5.1.1 Le misure di sostegno al pagamento del canone di affitto già avviate estese anche a coloro che hanno un contratto di affitto in essere, se si impegnino ad acquistare successivamente l'immobile.</p>	<p>Sono stati pubblicati 5 bandi, l'ultimo a dicembre 2014; per il terzo a marzo 2013 la Giunta ha aggiornato e modificato gli indirizzi e i criteri (LR 77/2012, finanziaria 2013), ha modificato la LR 65/2010 abbassando a 18 anni il limite minimo d'età per accedere al contributo. A dicembre 2013 è stato approvato il quarto bando per il quale sono stati dichiarati beneficiari 1.131 nuclei (1.469 persone). Con i tre bandi precedenti (2011, 2012 e 2013) sono state ricevute 3.921 domande (rispettivamente 1.293, 1.244 e 1.384), di cui 3.310 ritenute valide (1.014, 1.092 e 1.204). I nuclei beneficiari sono stati 2.059 (688, 766 e 605); le persone sostenute sono state 2.636 (860, 999, 777). Complessivamente sono stati impegnati 23,4 mln., di cui 15,7 dal 2014 (vedi anche Azione 3.3.1.1).</p>
Linea 2. Inserimento nel mondo del lavoro	
<p>Azione 1.5.2.1 Si favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con una adeguata formazione, con contributo di 300 euro (500 nel caso di soggetti svantaggiati o disabili) per tirocini extra-curricolari.</p>	<p>Nel corso del 2014 pubblicati 3 nuovi bandi attuativi per il finanziamento dei tirocini. Due relativi ai tirocini non curricolari: il primo sul programma della Garanzia Giovani, il secondo in anticipazione sul POR FSE 2014-2020. Il terzo bando di finanziamento è rivolto ai praticantati per l'accesso alle professioni ordinistiche. Finanziati i tirocini dei giovani presso aziende: nel 2012 avviati 4.252 tirocini (attivazioni + proroghe), nel 2013 avviati 7.490 tirocini (attivazioni + proroghe). A ottobre 2014 avviati 8.700 tirocini (attivazioni + proroghe). In base ai dati attualmente disponibili sugli esiti occupazionali, i tirocinanti che risultavano occupati al termine dei tirocini svolti nel biennio 2012-2013 sono 3.584, la maggior parte con contratto a tempo determinato o di apprendistato. Complessivamente risultano impegnati al 31 dicembre 2014, 33 mln..</p>
<p>Azione 1.5.2.2 Avvio di un progetto di sperimentazione che valorizzi, riconosca e promuova tra i giovani il tema "co-working".</p>	<p>A maggio 2014 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la costruzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di coworking in Toscana e per l'assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in uno dei coworking presenti nell'elenco. L'operazione avverrà in due fasi, avviate grazie ad altrettanti bandi: con il primo – approvato a ottobre 2014 – si costituisce l'elenco qualificato dei soggetti fornitori di servizi coworking in Toscana (a gennaio 2015 sono 9 i soggetti fornitori), mentre con il secondo avviso pubblico, approvato a novembre 2014, finanziato con circa 200 mila euro, (risorse anticipate sul FSE 2014-2020) vengono messi a disposizione i voucher a favore dei giovani che intendono entrare in una delle realtà inserite nell'elenco. Il contributo, pari a 2.000 euro coprirà i costi dell'affitto della postazione di lavoro all'interno del coworking.</p>
<p>Azione 1.5.2.3 Nuovi bandi per il servizio civile per almeno 3.000 giovani; incrementate le iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile. Prosecuzione del monitoraggio sui progetti di servizio civile già finanziati.</p>	<p>Attivati i bandi annuali, con finanziamento di progetti relativi ai settori: sanità, ambiente, istruzione, cultura, aiuto alla persona, protezione civile, immigrazione, tutela dei consumatori, pari opportunità, commercio equo-solidale, cooperazione internazionale. Tra novembre 2013 e gennaio 2014 avviati al servizio 2.115 giovani, suddivisi in 355 progetti. Nel 2014 predisposto un progetto di interesse regionale rivolto alla Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze ed alle Procure della Repubblica di Firenze, Pistoia e Prato, per 35 posti: ad aprile 2014 uscito il bando per la selezione dei giovani interessati. I 35 giovani sono stati avviati al servizio in data 8 settembre 2014 e termineranno il 7 settembre 2015. Sempre in data 8 settembre 2014 sono stati avviati al servizio 10 giovani per il progetto "Soccorso amico" dell'ente Confcooperative Toscana: il progetto avrà termine in data 7/9/15. Come nel 2013, anche nel 2014 sono state aperte due finestre per le nuove iscrizioni e le variazioni di enti già iscritti: gli enti attualmente iscritti sono 540; è in corso di certificazione il nuovo albo. Nel 2014, nell'ambito della "Garanzia Giovani" destinati 18 mln.. Approvato nel 2014 il bando, per 2.510 posti</p>

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>con un'attivazione complessiva (2014-2016) di oltre 14 mln. Complessivamente risultano quindi in servizio al 31/03/2015 2.524 giovani. A ottobre 2014 approvata la LR 54 che consente il finanziamento del servizio civile con fondi europei. A marzo 2015 approvato bando per la selezione di 708 giovani con un finanziamento 2015 di 4 mln.; la partenza dei 136 progetti finanziati è prevista entro l'anno.</p>
Linea 3. Sistema regionale per il diritto allo studio universitario	
<p>Azione 1.5.3.1 Prosecuzione degli interventi per il diritto allo studio universitario (borse di studio, servizi mensa, alloggio per studenti fuori sede e buoni libro) per studenti in possesso di determinati requisiti.</p>	<p>Il sistema del DSU sostiene la frequenza e il successo formativo di tutti gli studenti universitari, in particolare gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. A luglio 2014 sono stati emanati gli indirizzi all'ARDSU per l'a.a. 2014-2015. Nello stesso anno accademico assegnate oltre 15 mila borse di studio (+2.600 rispetto all'anno precedente) e circa 4.600 contributi alloggi, 316 i contributi mobilità all'estero erogati. Nel 2014 aperti 236 nuovi posti alloggio e erogati circa 4 milioni di pasti nei servizi ristorativi per circa 80 mila studenti. Nel 2014 assegnati all'Azienda DSU 58,1 mln. oltre a 9 mln. per investimenti.</p>
<p>Azione 1.5.3.2 Confermata la "Borsa servizi" (pasti gratis, agevolazioni trasporti e materiale didattico) per supportare studenti meritevoli con reddito superiore a quello fissato per l'accesso alla borsa di studio.</p>	<p>La "Borsa servizi" comprende pasti gratuiti, agevolazioni su trasporti e libri. Per l'a.a. 2014/15 ne sono state assegnate 1.256 (vedi Azione 1.5.3.1).</p>
<p>Azione 1.5.3.3 Ampliamento delle disponibilità di alloggio e mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi rivolti agli studenti universitari.</p>	<p>(vedi Azione 1.5.3.1 e 1.5.3.2)</p>
Linea 4. Accesso all'alta formazione post universitaria e raccordo con il mondo del lavoro	
<p>Azione 1.5.4.1 Percorsi di alta formazione e ricerca finalizzati a sostenere la partecipazione di laureati e dottori di ricerca a percorsi di alta formazione post laurea, da realizzarsi con una fase di formazione all'estero ed una fase di ricerca in Italia.</p>	<p>Nel 2013 è stato approvato il bando per percorsi di Alta formazione e ricerca volti a potenziare i collegamenti tra mondo accademico, territorio e impresa. Il bando attiva percorsi di alta formazione all'estero per laureati e dottori di ricerca per favorire la creazione di nuove competenze volte a rafforzare le capacità di trasferimento e valorizzare la ricerca nel sistema regionale, è finanziato con 1 mln. e ha promosso 10 percorsi sui cui sono state attivate 30 borse di studio per giovani laureati (vedi Azione 1.1.2.2).</p>
<p>Azione 1.5.4.2 Confermate "Borse di dottorato Pegaso" per la frequenza di corsi di dottorato di profilo internazionale, realizzati dalle Università toscane in partenariato fra loro, con centri di ricerca e imprese.</p>	<p>Borse di studio "Pegaso" - Sostegno a dottorati di ricerca internazionali degli atenei toscani: la linea di intervento è stata avviata nel 2011 ed è proseguita nel 2012-2013. Nel 2011-2013 sono state assegnate 220 borse distribuite su 59 corsi di dottorato e investiti 11,8 mln. A luglio 2014 impegnati 3 mln. (anticipazione risorse FSE 2014-2020) per 56 borse su 10 corsi di dottorato. A marzo 2015 destinati, nell'ambito del POR FSE 2014-2020, oltre 4 mln. per 80 borse.</p>
<p>Azione 1.5.4.3 Sperimentazione dell'apprendistato di alta formazione per conseguire il titolo di dottore di ricerca alternando studio e ricerca in Università e lavoro in impresa con un contratto di apprendistato.</p>	<p>Approvato a settembre 2013 il protocollo di intesa con le Università e le parti sociali per attivare la sperimentazione dell'apprendistato alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Giovani ammessi ai corsi di dottorato, e assunti da un'impresa con tale contratto, potranno completare il percorso di studi e conseguire il relativo titolo, alternando momenti di studio e ricerca presso l'Università a momenti di ricerca e lavoro presso l'impresa, sulla base di un progetto formativo individuale concordato fra Università ed impresa. A gennaio 2014 approvato l'avviso pubblico destinato alle Università firmatarie dell'accordo per la costituzione di un catalogo dell'offerta formativa regionale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in apprendistato; attualmente i corsi inseriti nel catalogo sono 18.</p>
<p>Azione 1.5.4.4 Concessioni di contributi a soggetti pubblici e privati che ospiteranno studenti universitari e dottorandi per svolgere il tirocinio curriculare, corrispondendo al tirocinante almeno</p>	<p>I tirocini curricolari sono parte del percorso di studi universitari. L'intervento mira ad incentivare i giovani laureandi, dottorandi/specializzandi a svolgere nell'ambito del proprio percorso di studio tirocini di qualità ed a incentivare i soggetti ospitanti (enti ed imprese) a corrispondere al tirocinante un'indennità di almeno 500 euro mensili. I soggetti ospitanti potranno richiedere un contributo di 300 euro</p>

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
500 euro.	mensili alla Regione (per 6 mesi), a parziale rimborso della spesa. A dicembre 2013 è stato approvato l'accordo operativo con le Università al fine di attivare la sperimentazione della linea di intervento "Tirocini curriculari retribuiti" e demandato all'Azienda DSU Toscana l'attuazione della linea di intervento . L'Azienda ha adottato il bando a fine dicembre 2013 (22 tirocini finanziati) . Impegnati 1,2 mln. A fine 2014 adottato un nuovo bando, con l'anticipazione delle risorse FSE 2014-2020, impegnato 1 mln..
Linea 5. Progetto impresa: favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile	
Azione 1.5.5.1 Attività di promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali.	Finanziato lo sviluppo di nuove imprese di giovani dai 18 ai 40 anni (per donne e soggetti svantaggiati non è previsto limite di età). Da dicembre 2011 a marzo 2014, approvate 1.744 domande di garanzia per oltre 100 mln. di finanziamenti bancari a fronte di circa 81,5 mln. di garanzie concesse. I finanziamenti ad oggi erogati alle imprese ammontano a circa 98 mln. a favore di 1.718 imprese. Dopo l'approvazione, nel 2012, dei bandi integrati a sostegno di PMI di giovani nel settore turismo, commercio e terziario, per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale approvate le graduatorie e finanziati 6 progetti impegnando 446 mila euro. Nel 2014 c'è stato un cambio del soggetto che si dovrà occupare nei prossimi anni della gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria. Nel 2014 impegnati 13,8 mln., di cui 3 mln. per contributi in c/interessi.
Azione 1.5.5.2 Nel settore agricolo è previsto il "Pacchetto giovani" per sostenere l'inserimento di giovani in aziende agricole.	Nell'ambito del PSR è in corso l'attuazione degli incentivi integrati per i giovani agricoltori per favorire il ricambio generazionale e consentire ai giovani di accedere contemporaneamente a più misure del PSR; ciò si traduce in un premio di "primo insediamento" a fondo perduto (dai 20 ai 40 mila euro a seconda degli investimenti previsti), che si aggiunge ai contributi sulle spese effettuate (dal 20% al 60% degli investimenti ammessi). Bando 2012: 634 domande pervenute di cui 346 finanziate: tra queste, 131 le imprese femminili e 125 le domande di giovani tra i 18 e i 25 anni. Impegnati circa 39 mln.. Nel 2014 autorizzati gli enti competenti a prorogare il termine di durata massima del piano aziendale fino al 30 giugno 2015 e su motivata richiesta del beneficiario per cause indipendenti dalla sua volontà. A marzo 2015, con l'approvazione del cronoprogramma 2015 del PSR 2014-2020, è stata prevista anche l'emanazione del bando per questo intervento.
Linea 6. Attività trasversali per il sostegno all'autonomia dei giovani	
Azione 1.5.6.1 Rafforzamento delle attività di informazione e comunicazione territoriale del progetto regionale "GiovaniSi".	Aperti 21 punti GiovaniSi territoriali comunali e 10 punti provinciali itineranti. Dal giugno 2012, gli Infopoint comunali e provinciali itineranti hanno organizzato 765 eventi informativi, per un totale di 10 mila persone coinvolte. Il numero di utenti complessivi di front office (giovani arrivati allo sportello per chiedere informazioni), ammonta a 10.654 persone (di cui 3.935 nel 2014) , alle quali vanno aggiunte 5.854 email e 9.778 telefonate ricevute. L'apertura dei Punti è stata prorogata fino a giugno 2015. L'importo complessivo di risorse attivate dal 2012 per l'apertura dei Punti è pari a oltre 1 mln..
Azione 1.5.6.2 Interventi di promozione di spazi di aggregazione sociale e civica e servizi per i giovani attraverso la riqualificazione di luoghi esistenti ("GiovaniSi Factory").	A marzo 2013 approvata una rimodulazione del progetto con l'introduzione di nuove iniziative, tra le quali la promozione sul territorio toscano della Giovani Si factory, interventi innovativi per creare occasioni di incontro e promozione del progetto: per questa iniziativa, a maggio 2014 approvata la graduatoria del bando (rivolto ai soggetti del terzo settore). A settembre impegnati 195 mila euro.
Azione 1.5.6.3 Incremento delle borse di studio Erasmus per permettere a studenti con ISEE basso di poter accedere all'opportunità del Progetto.	A dicembre 2013 approvato un protocollo d'intesa con le Università e altri istituti universitari toscani per la promozione della mobilità nell'ambito dell'attuale programma UE Lifelong learning - Erasmus e del programma Erasmus+ per la programmazione europea 2014-2020.
Azione 1.5.6.4 Azioni sperimentali per la riduzione del fenomeno dei giovani NEET, attraverso anche l'individuazione di buone prassi per l'intercettazione di questa tipologia	A fine 2013 approvato il bando , destinato a soggetti del terzo settore, per progetti sperimentali destinati ai NEET (i giovani che non studiano e non lavorano). Il bando è stato attivo da gennaio a febbraio 2014, impegnati 493 mila euro. A luglio impegnati 1,5 mln. a favore delle Province per la creazione di punti di contatto per

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
di giovani.	l'orientamento e la formazione (anticipazione risorse FSE 2014-2020).
Altri interventi 1.5.6 <i>Politiche giovanili</i>	<i>Accanto agli interventi del Progetto Giovani Si, è proseguita l'attuazione dei progetti previsti dall'Accordo di programma del 2008. Finanziati 486 progetti: 158 in tema di partecipazione, socializzazione e impegno sociale; 98 per promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione; 83 per strumenti di informazione e promuovere la creatività; 33 per la cultura della legalità; 45 per sviluppare la rappresentanza e la cittadinanza attiva, oltre a 69 progetti a regia regionale (di cui 19 di investimenti); i progetti sono finanziati con 40,6 mln. (17,3 della Regione).</i>
Linea 7. Strategia regionale integrata "Toscana da Ragazzi"	
Azione 1.5.7.1 "Viaggi di Istruzione", "Ragazzinsieme" e "Estate nei parchi": progetti volti a sviluppare esperienze didattiche-educative per ragazzi ed adolescenti in ambito scolastico ed extrascolastico.	"Ragazzinsieme - Esperienze in movimento tra salute, ambiente, cultura e tradizioni" è un Progetto inserito nel Programma Regionale "Guadagnare salute in Toscana - Rendere facili le scelte salutari". All'interno di questo progetto, per il settimo anno consecutivo la Regione Toscana promuove e cofinanzia soggiorni estivi nei parchi e nelle aree naturali protette per ragazzi nella fascia della scuola dell'obbligo. Nel 2014 150 ragazzi hanno partecipato ai soggiorni. L'iniziativa "Estate nei parchi" prevede soggiorni di circa una settimana (cofinanziati da Regione e Enti interessati) all'interno delle aree protette della Regione, per ragazzi nella fascia della scuola dell'obbligo, da svolgersi da giugno a settembre. Sono circa 600 i ragazzi coinvolti ogni anno.
Azione 1.5.7.2 Promozione di percorsi di sviluppo personale, culturale e formativo dei cittadini attraverso l'offerta di opportunità educative e la crescita qualitativa del sistema scolastico toscano in tema di educazione ambientale.	(vedi Azione 1.7.4.5)
Azione 1.5.7.3 Attività per trasmettere ai ragazzi i principi della tipicità, della filiera corta, della sana alimentazione e del consumo consapevole, integrandoli ai principi su stili di vita sani.	(attività collegate all'Azione 1.9.1.5).
Azione 1.5.7.4 Promozione di corretti stili di vita attraverso il rafforzamento della cultura del movimento, dell'attività fisica a scuola e nel tempo libero (Carta etica dello sport).	Nel 2011 approvata la "Carta etica dello sport". A febbraio 2015 risultavano aderenti 11 Amministrazioni pubbliche, 102 società e associazioni sportive dilettantistiche e 17 tra istituzioni sportive, comitati regionali delle federazioni sportive e enti di promozione sportiva. A marzo 2015 approvato lo schema di Progetto "Sport e Scuola compagni di banco" con il MIUR, il CONI e l'Università degli studi di Firenze, finalizzato alla promozione dell'educazione fisica nella scuola primaria.
Azione 1.5.7.5 Valorizzazione di esperienze, finalizzate a realizzare una maggiore consapevolezza della legalità tra giovani cittadini ed istituzioni.	Anche per il 2014 sono stati promossi progetti di campi di lavoro antimafia in collaborazione con Libera l'ARCI e Cieli Aperti che operano nel settore della lotta alle mafie (progetti "Liberarci dalle spine", "Estate Liberi" e "Mandorlo Fiorito". Per quanto riguarda il progetto "Reti di Legalità", visti i positivi risultati raggiunti, la Regione, con la collaborazione del Cesvot, ha riproposto per l'anno scolastico 2013-2014 i percorsi di educazione alla legalità nelle scuole secondarie di secondo grado della Toscana con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato. Con questo progetto è proseguito il sostegno anche al progetto "I giovani, sentinelle della legalità" promosso dalla Fondazione A. Coponnetto. Per altri interventi nell'ambito della promozione della cultura della legalità, vedi anche Azione 3.2.5.2.
Azione 1.5.7.6 Valorizzazione delle risorse territoriali, ambientali, culturali, artistiche, museali, turistiche e dell'agricoltura Toscana in sinergia con le associazioni dei Toscani nel mondo e il coinvolgimento dei giovani toscani residenti all'estero.	Per i giovani toscani residenti all'estero, attraverso il Piano integrato per le attività internazionali sono state attivate borse di studio presso le università toscane e stage presso aziende (vedi anche Azione 4.6.3.4).